

La lettera inviata all' Agenzia e all' Inps

IL PRESIDENTE DARIO MONTANARO

Pubblichiamo il testo della lettera inviata lo scorso 4 dicembre dal presidente dell' Ancl all' Anpal, e all' Inps in merito all'«Esaurimento somme a disposizione per Incentivo Occupazione Sud. Agevolazione d.d. n. 367 del 16/11/2016. Richiesta informazioni rifinanziamento misura» Preg.mo dott Pirrone, come appreso dal portale Inps dedicato alla procedura per la richiesta di assegnazione fondi per l' agevolazione in oggetto e così come segnalato da centinaia di colleghi, Le evidenziamo che sin dallo scorso 20 novembre, le somme stanziare per l' incentivo in oggetto si sarebbero esaurite. Purtroppo, da parte dell' Agenzia da Lei diretta, non vi è alcuna comunicazione ufficiale rispetto a tale, sostanziale, cessazione anticipata dell' incentivo e, conseguentemente, molti datori di lavoro e consulenti del lavoro effettuano le loro valutazioni rispetto alla possibilità di assumere lavoratori in uno stato di totale incertezza rispetto alla presenza, o meno, dell' incentivo. Con i chiarimenti che questa Associazione Le aveva chiesto in occasione dell' avvio e definizione delle modalità di concessione di questo incentivo, Lei aveva fornito forti rassicurazioni sia rispetto alla ampia dotazione finanziaria destinata a coprire l' agevolazione e sia rispetto alla concreta possibilità di "rifinanziare" l' intervento nel caso in cui le assunzioni avessero superato le previsioni (rischio evidenziato nella nota di questa Associazione). Pare interessante segnalare la circostanza che, sul sito dell' Agenzia da Lei diretta, in data 20 novembre è stata pubblicata una nota di aggiornamento e analisi relativa all' incentivo Occupazione Sud e all' incentivo Occupazione Giovani al 31/10/2017; in tale disamina non si fa cenno all' esaurimento delle risorse che, da quanto ci risulta, è intervenuto proprio dalla data del 20 novembre scorso e sarebbe stato facilmente desumibile da una semplice stima e valutazione del trend delle assunzioni e degli importi richiesti. In ragione di quanto sopra e di quanto risulta sul portale dell' Inps, La preghiamo di volerci fornire riscontro alla presente, avendo cura di indicarci le soluzioni che l' Agenzia intende adottare per rifinanziare la



misura e per risolvere l' imbarazzante situazione che lascia «sospesi» migliaia di datori di lavoro che hanno proceduto o hanno intenzione di procedere a nuove assunzioni. La preghiamo di evitare la ordinaria riflessione legata alla circostanza che, il datore di lavoro sapeva già di non poter ricevere l' incentivo, se la procedura non avesse assegnato i fondi, in quanto il corretto dimensionamento del capitolo e la eventuale disponibilità di altri fondi a disposizione, sono stati sempre da Voi sostenuti e pertanto le aziende hanno programmato le assunzioni avendo come termine ultimo per la richiesta di incentivo il 31/12/2017 e mai immaginando di doversi fermare due mesi prima e limitarsi nelle proposte per nuove opportunità di lavoro agevolate. Auspicando una celere risposta alla presente (evitando il ripetersi del ritardo di riscontro attuato con la Vostra nota protocollo n. 0003016.13-03-2017), Le porgiamo cordiali saluti.